

Leggere le pagine 205-212 del libro e svolgere i seguenti esercizi.

Per ripassare l'assetto geopolitico dell'Europa e della penisola italiana prima delle conquiste napoleoniche, si veda il PDF "Nuove guerre e nuovi assetti" nella cartella di Moodle relativa al Settecento.

1. Del Congresso di Vienna indicare:
 - a. Quando avviene;
 - b. chi ne è il promotore e principale "regista";
 - c. quali sono le grandi potenze coinvolte;
 - d. quali sono gli scopi: precisarne tre, due dei quali consistono nell'applicazione del principio di legittimità.

Da tali scopi appare evidente perché è stata scelta la denominazione "età della Restaurazione" per indicare il periodo inaugurato dal Congresso di Vienna (1815-1830), che si concluderà di lì a poco con l'emergere dei moti insurrezionali europei.

2. Perché al principe Talleyrand sono attribuite notevoli abilità diplomatiche?
3. Oltre al principio di legittimità già menzionato al punto 1, quali sono gli altri due principi di cui il Congresso afferma la validità e promuove l'applicazione? Che cosa prevedono?
4. Osserva la fonte storica a p. 208, leggi il commento e rispondi alle tre domande.
5. La Santa Alleanza
 - a. Quali sono le potenze tra cui viene inizialmente stipulata l'alleanza? Il nome dell'alleanza ne lascia intuire l'ispirazione religiosa: le potenze coinvolte sono tutte cristiane? Se sì, specifica il tipo di cristianesimo di ciascuna.
 - b. Successivamente aderiranno all'alleanza anche altri Paesi, tra cui la Francia, ma non il Regno Unito. Quest'ultimo non aderisce perché reputa anacronistica la commistione tra sfera politica e sfera religiosa. A pag. 210 del libro è presente il testo del patto della Santa Alleanza: individua al suo interno almeno quattro punti in cui è evidente l'ispirazione religiosa del documento.
6. In Europa centrale, il Congresso di Vienna stabilisce di derogare al principio di legittimità: in che modo?
7. Confronta la carta storica a p. 209 del libro con quella raffigurante la penisola italiana a metà Settecento, vale a dire prima delle conquiste napoleoniche: quali sono le due vistose deroghe al principio di legittimità attuate dal Congresso nella penisola?
8. Scrivi due sinonimi di "reazionario".
9. Negli Stati europei, dopo il Congresso di Vienna, gli antichi privilegi del clero e dell'aristocrazia tipici dell'Ancien régime, che la Rivoluzione aveva spazzato via, vengono in gran parte ripristinati. Ma restano anche diverse tra le riforme introdotte da Napoleone: quali?
10. Dopo la Rivoluzione francese, oltre alle riforme napoleoniche, a rimanere e ad aver attecchito nelle menti di molti, sono le idee rivoluzionarie riassumibili nel motto "liberté, égalité, fraternité",

che gli stessi eserciti francesi hanno contribuito a diffondere in Europa.

Per questo, si afferma a inizio Ottocento il pensiero politico denominato **liberalismo** che, come suggerisce il nome, sottolinea l'importanza delle **libertà dell'individuo**, dei suoi **diritti inalienabili** - come il diritto alla vita e alla stessa libertà - e dell'**uguaglianza giuridica** delle persone, contrapponendosi all'assolutismo.

Quale pensatore da te studiato si colloca all'origine del pensiero liberale? Chi è, invece, il teorico dell'assolutismo?

Per che cosa si battono i liberali europei, le cui idee la Restaurazione non riesce a soffocare?

Dov'era già stato raggiunto, al prezzo di sanguinose rivoluzioni, tale importante obiettivo? Cita le esperienze più significative, studiate nel corso dell'anno.